AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
MagnaGrecia

DIREZIONE UFFICIO AFFARI LEGALI ED ISTITUZIONALI

DETERMINA N. 148 **DEL** 17 MAG. 2010 **ORIGINALE**

OGGETTO: Liquidazione compenso in favore del Commissario ad Acta dr. G. Celiento, giudizio di ottemperanza sentenza n° 119/09 del TAR Calabria - Catanzaro.

L'anno duemiladieci il 17 MAG. 2010 nella Sede della Direzione dell'Ufficio Affari Legali ed Istituzionali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, il Direttore Avv. Francesco Masciari,

PREMESSO

Che il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria con sentenza n.119/09 ordinava l'esecuzione del giudicato con riguardo alla sentenza del 16 ottobre 2006 n° 596 della Corte di Appello di Catanzaro di rigetto dell'appello proposto avverso la sentenza n° 322 del 18 aprile 2000 del Tribunale di Crotone, con cui era stata rigettata l'opposizione avverso il decreto ingiuntivo n° 60/14.05.1997 del Tribunale di Crotone e sul decreto ingiuntivo n. 461/2007 del Tribunale di Crotone, dichiarando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di adottare le determinazione amministrative necessarie per porre in esecuzione i provvedimenti giurisdizionali;

Che in sede di ottemperanza, veniva nominato il Commissario ad Acta al fine di provvedere con determine commissariali a liquidare le somme dovute, in virtù delle sentenze sopra menzionate, portando a termine l'incarico conferito;

Che il TAR Calabria, inoltre, poneva a carico dell'Azienda Sanitaria le competenze professionali, sopra citate, in favore del Commissario ad acta per la somma di € 1.500,00;

Che il Commissario ad Acta, Dr. G. Celiento, in data 28.04.2010, trasmetteva agli atti l'ordinanza collegiale n. 102/2010, con relativo pagamento in proprio favore per la somma complessiva di € 1.500,00, e che si allega in copia alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla liquidazione dell'attività svolta nel procedimento giudiziario in favore del Commissario ad Acta Dr. G. Celiento per la somma complessiva di € 1.500,00, al lordo della ritenuta d'acconto;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende ripetuto e confermato:

1) **Liquidarsi** in favore del Commissario ad Acta Dr. G. Celiento le competenze professionali espletate nel procedimento giudiziario di cui in premessa per la complessiva somma di € 1.500,00;

2) **Far gravare** la somma di € 1.500,00 sul conto n°310.50.90 e sul Centro di Costo del Bilancio corrente;

3) **Autorizzarsi** l'Ufficio Ragioneria all'emissione del relativo mandato di pagamento entro i limiti dell'impegno assunto mediante accredito postale intestato al Dr. G.Celiento alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT 80C07601 04400 000052255965 C.F. CLN GPP 68S01 F939N;

4) **Trasmettersi** copia della presente determina al Dr. G. Celiento, all'Ufficio Ragioneria aziendale, all'Ufficio Legale aziendale e ad ogni altro competente Ufficio aziendale;

5) **Darsi** alla presente determina immediata esecutività.

Il Direttore Ufficio Affari Legali ed Istituzionali:
Responsabile del procedimento: Avv. Francesco Masciari

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 19 MAG. 2010 con Prot. Segr. Gen. N° 1210 per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del procedimento
F.to Giorgio Vincenzo Floccari

Il Direttore dell'Ufficio
F.to Giorgio Vincenzo Floccari

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di Crotone

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria

OK
Determine
05/V/2010

Azienda Sanitaria di Crotone
Ufficio Affari Legali e Istituzionali
Data 29 APR. 2010
Prot. N° 702 / D.V.L.

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.15291 del 28/04/2010 (ARRIVO)
1-15720

Crotone, 28 aprile 2010

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
UFFICIO AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI
88900 CROTONE

Oggetto: Trasmissione **Ordinanza Collegiale n.102/2010** – Liquidazione compenso Commissario ad Acta – giudizio di ottemperanza **sentenza n.119/09** del TAR Calabria - Catanzaro

In allegato Le trasmetto copia dell'ordinanza di cui all'oggetto.

Il pagamento potrà essere effettuato, tramite bonifico bancario, direttamente sul conto corrente c/o Poste Italiane s.p.a, la prego di trattenere alla fonte e versare la ritenuta IRPEF del 27%:

Prospetto calcolo

Imponibile	1.500,00
Ritenuta d'acconto IRPEF 27%	405,00
TOTALE NETTO	1.095,00

Le indico qui di seguito **il codice IBAN ed il Codice Fiscale**:

- **IT 80 C07601 04400 000052255965**
- **CLN GPP 68S01 F839N**

Mi è gradita l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. G.Celiento)

ROMA, 2006 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S. 2|6|1|I|1|C|0|0|4

N. 102 / 10 REG.ORD.COLL.
N. 00754/2008 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 754 del 2008, proposto da:
Casa di Cura Privata Santa Rita Dott. Caparra Srl, rappresentato e difeso dagli avv. Vito Bellini, Corrado Cosentino, con domicilio eletto presso Antonio Servino in Catanzaro, via S.Rocco 7;

contro

A.S.P. di Crotone;

per l'esecuzione

del giudicato formatosi sulla sentenza del 16 ottobre 2006 n. 596 della Corte d'Appello di Catanzaro di rigetto dell'appello proposto avverso la sentenza n. 322 del 18 aprile 2000 del Tribunale di Crotone, con cui era stata rigettata l'opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 60 del 14 maggio 1997 del Tribunale di Crotone e sul decreto ingiuntivo n. 461 del 30 ottobre 2007 del Tribunale di Crotone;.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 11 dicembre 2009 il dott. Alessio Falferi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Con sentenza n. 119/2009, il TAR della Calabria, sede di Catanzaro, ha ordinato l'esecuzione del giudicato con riguardo alla sentenza del 16 ottobre 2006 n. 596 della Corte d'Appello di Catanzaro di rigetto dell'appello proposto avverso la sentenza n. 322 del 18 aprile 2000 del Tribunale di Crotone, con cui era stata rigettata l'opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 60 del 14 maggio 1997 del Tribunale di Crotone e sul decreto ingiuntivo n. 461 del 30 ottobre 2007 del Tribunale di Crotone; dichiarando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, in persona del Direttore Generale p.t., di adottare le determinazioni amministrative necessarie per porre in esecuzione i provvedimenti giurisdizionali indicati, nei termini nella stessa specificati.

In sede di ottemperanza è stato nominato Commissario ad acta, a seguito di delega del Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Crotone, il Direttore Amministrativo Contabile in servizio presso la stessa Prefettura di Crotone, il quale con note depositate in data 30 ottobre 2009 e 17 marzo 2010 ha comunicato alla segreteria del TAR che con determine commissariali

nn. 258/09 396/09 ha provveduto a liquidare le somme per come indicate in sentenza, portando a termine l'incarico conferito.

Vista l'istanza del Commissario ad acta ai fini della liquidazione del compenso.

Ritenuto di dover liquidare detto compenso nell'importo complessivo di euro 1.500.= che pone a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, sede di Catanzaro, sezione prima, liquida a favore del Commissario ad acta dott. Giuseppe Celiento la somma di euro 1.500.= che pone a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

Così deciso in Catanzaro nella camera di consiglio del giorno 11 dicembre 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente FF

Giovanni Iannini, Consigliere

Alessio Falferi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 21 APR. 2010

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA CALABRIA
CATANZARO

Per Copia Conforme all'originale

Catanzaro, li 21 APR. 2010

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Scalise Domenico)